



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 11 gennaio 2011 (12.01)
(OR. en)**

5038/11

PECHE 1

NOTA

del: Segretariato generale

alle: delegazioni

No. prop. Com.: 16068/10 PECHE 277

(doc. G/L 17546/10 PECHE 340)

Oggetto: Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce, per il 2011, le possibilità di pesca per alcuni stock o gruppi di stock ittici, applicabili nelle acque dell'UE e, per le navi dell'UE, in determinate acque non UE
- Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione

Si allegano per le delegazioni le dichiarazioni del Consiglio e della Commissione.

Le dichiarazioni unilaterali delle delegazioni saranno riportate in un documento distinto (5139/11 PECHE 2).

1. Fissazione di possibilità di pesca definitive

"La Commissione intende presentare al Consiglio, non appena possibile, una proposta relativa alla fissazione di possibilità di pesca definitive, comprese le possibilità non assegnate per taluni stock o gruppi di stock ittici nel regolamento sui TAC 2011, che sono oggetto di consultazioni bilaterali in materia di pesca con le isole Færøer in vista dell'adozione da parte del Consiglio dell'atto legislativo in questione al più tardi il 31 maggio 2011."

2. Rigetti - Norvegia

"La Commissione adotterà le misure necessarie per attuare le condizioni convenute con la Norvegia per quanto riguarda la conservazione a bordo di pesci sotto misura pescati da navi che partecipano a prove su attività di pesca pienamente documentate al fine di evitare rigetti. La Commissione si impegna ad esaminare la possibilità di generalizzare tale approccio a tutte le attività di pesca."

3. Pesca del pesce tamburo

"La Commissione annuncia la sua intenzione di intraprendere iniziative appropriate all'inizio del 2011 al fine di stabilire, secondo la procedura legislativa ordinaria, una dimensione di maglia appropriata per la pesca del pesce tamburo in vista del completamento del quadro giuridico per quest'attività per il 2011."

4. Attività di pesca nuove e in fase di sviluppo

"Il Consiglio e la Commissione riconoscono la necessità di stabilire orientamenti per la creazione e l'espansione di attività di pesca nuove e in fase di sviluppo. Il Consiglio invita la Commissione a proporre tali orientamenti nel corso del 2011 nell'ambito della riforma della politica comune della pesca. La proposta può includere i requisiti relativi alle valutazioni di impatto ambientale prima della creazione ed espansione di attività di pesca nuove e in fase di sviluppo e terrà debito conto dei lavori compiuti in sede di FAO e NEAFC in questo settore."

5. Fermo della pesca del merluzzo bianco nella zona IIIa

"La Commissione prende atto degli scarsi segnali di miglioramento dello stock di merluzzo bianco nel Kattegat malgrado riduzioni sostanziali dei TAC nel corso dell'ultimo decennio. La Commissione riconosce pertanto la necessità di ulteriori misure per proteggere lo stock. A tal fine la Commissione chiederà al CSTEP di valutare l'efficacia dei fermi stagionali per tutte le attività di pesca al traino, diverse da quelle che comportano catture trascurabili di merluzzo bianco, dal 1° gennaio al 30 aprile, per proteggere lo stock riproduttore. Sulla base della valutazione, la Commissione prenderà in considerazione l'inclusione di tali disposizioni nel contesto del riesame del piano per la ricostituzione degli stock di merluzzo bianco."

6. Riesame del piano relativo al merluzzo bianco

"La Commissione, prendendo atto del perpetuarsi della scarsità degli stock di merluzzo bianco di cui al regolamento (CE) n. 1342/2008 del Consiglio e della mancanza di prove riguardo ad una riduzione dei tassi di mortalità per pesca, procederà ad un riesame di tutti i fattori pertinenti relativi alle attività di pesca che interessano gli stock di merluzzo bianco in questione. Il riesame comprenderà le misure stabilite ai sensi del regolamento summenzionato, la loro attuazione ed i relativi effetti, comprese le misure di riduzione dei rigetti e le misure relative alla gestione degli stock di merluzzo bianco decise dagli Stati membri, nonché l'applicazione dei limiti dello sforzo di pesca.

Il riesame comprenderà gli aspetti scientifici e di controllo e richiederà la presentazione dei dati pertinenti da parte degli Stati membri. La Commissione richiederà la consulenza del CSTEP riguardo al riesame e consulterà i soggetti interessati mediante i consigli consultivi regionali. La Commissione si impegna a convocare una conferenza per discutere i risultati di tali consultazioni."

7. Fermo della pesca del merluzzo bianco nella zona VIa

"La Commissione ed il Consiglio concordano nel prendere in considerazione l'applicazione di restrizioni spaziali e temporali per la conservazione del merluzzo bianco alle possibilità di pesca per questa specie e le specie catturate insieme ad essa entro una zona definita dalle seguenti coordinate tra il 1° febbraio ed il 31 marzo:

7°00W 55°00N

6°00W 55°00N

6°00W 55°30N

7°00W 55°30N

Sulla base delle valutazioni del CSTEP, restrizioni analoghe potrebbero essere considerate appropriate al fine di ridurre la mortalità del merluzzo bianco in altre parti delle zone VIa."

8. Condizioni per le catture accessorie

"La Commissione richiederà la consulenza scientifica del CSTEP riguardo ai possibili effetti di una regolamentazione degli sbarchi autorizzati di merluzzo bianco dalla zona VIa come percentuale degli sbarchi di altre specie (limite delle catture accessorie) in forma di restrizione unica o in combinazione con una limitazione dei TAC. Sulla base dei pareri ricevuti la Commissione formulerà proposte appropriate."

9. Sforzo di pesca della Spagna

"Un gruppo di navi spagnole che utilizzano reti da traino per la cattura del nasello nella Scozia occidentale è attualmente escluso dal regime di gestione dello sforzo di pesca del piano relativo al merluzzo bianco. Tale gruppo dovrà essere reinserito nel regime di gestione dello sforzo di pesca del piano relativo al merluzzo bianco qualora non si possa dimostrare che dette navi continuano a catturare meno dell'1,5% di merluzzo bianco. La Spagna può cogliere questa occasione per presentare dati supplementari sulle catture alla riunione plenaria del CSTEP nella primavera 2011 al fine di dimostrare che tale condizione è stata soddisfatta. In mancanza di dati supplementari sufficienti, il Consiglio e la Commissione si impegnano a prevedere che il gruppo di navi sia immediatamente reinserito, conformemente alle norme previste dal piano relativo al merluzzo bianco e alle sue disposizioni di esecuzione."

10. Limiti dello sforzo nel Mar Celtico

"Il Consiglio e la Commissione prendono atto dei pareri forniti dal CIEM e dal CSTEP sulla necessità di evitare un aumento dello sforzo di pesca per tutte le attività di pesca nel Mar Celtico. I lavori su tale questione dovrebbero proseguire nel corso del 2011 nel contesto del riesame delle acque occidentali attualmente in corso."

11. Limiti dello sforzo e dei contingenti

"La Commissione, in stretta cooperazione con gli Stati membri interessati, seguirà l'evoluzione dell'utilizzo dei contingenti e dello sforzo al fine di valutare eventuali casi di riferimenti a sforzi sproporzionatamente bassi in relazione al contingente assegnato agli Stati membri interessati e se necessario, risolvere eventuali problemi risultanti da detta valutazione."

12. Eglefino e merlano nel Mar Celtico

"La Commissione prende atto dell'impegno dichiarato dagli Stati membri di provvedere affinché sia migliorata la selettività degli attrezzi da pesca nell'ambito delle attività di pesca dell'eglefino e del merlano nel Mar Celtico."

13. Zone TAC per lo scampo (Nephrops) nella zona VII

"Il Consiglio e la Commissione convengono sulla necessità di continuare ad esaminare le misure necessarie per rispondere alle raccomandazioni della CIEM e del CSTEP sull'opportunità di gestire singole unità funzionali relative allo scampo nella zona VII. Occorre proseguire i lavori in questo settore nel corso del 2011."

14. Sgombro

"Il contingente proposto per lo sgombro sarà riesaminato al fine di assicurare il rispetto della stabilità relativa, nonché garantire che i pagamenti degli Stati membri nel 2011 siano gestiti in modo equo nell'ambito della distribuzione dei rispettivi contingenti UE. A tal fine la Commissione convocherà una riunione tecnica entro il 31 gennaio 2011 al fine di stabilire la metodologia per tale esercizio."

15. Sogliola della Manica occidentale - attività di pesca pienamente documentate

"La Commissione ed il Consiglio concordano sulla necessità di monitorare e valutare attentamente nel 2011 l'iniziativa relativa alle attività di pesca pienamente documentate riguardo alla pesca della sogliola nella Manica occidentale ed in particolare per valutare l'effetto di tali misure sulla riduzione dei rigetti di sogliola in questa zona in base a dati che saranno forniti dagli Stati membri interessati."

16. Dichiarazione del Consiglio e della Commissione sul gamberetto nella zona NAFO 3M

"Al fine di garantire una gestione coerente nella politica esterna della pesca, la Commissione può, tenuto conto dei pareri scientifici, sottoporre al Consiglio, in vista della riunione annuale della NAFO nel 2011, una proposta per la revisione delle misure di gestione del gamberetto nella zona NAFO 3M in cui si stabilisca che la pesca di tale stock sarà riaperta se i pareri scientifici sono favorevoli. Il Consiglio invita inoltre la Commissione a presentare non appena possibile una proposta relativa a misure a lungo termine per la gestione di questo stock."

17. Piano per il nasello e lo scampo

"La Commissione ed il Consiglio convengono che, fatto salvo l'esito del riesame del piano di ricostituzione del nasello e dello scampo nel 2011, sembra opportuno migliorare l'attuale sistema di limitazione dello sforzo di pesca per tener conto dell'impatto dei diversi tipi di attrezzi sugli stock in questione.

La Commissione, prendendo atto del perpetuarsi della scarsità degli stock di nasello e della mancanza di prove riguardo ad una riduzione dei tassi di mortalità per pesca, concluderà il riesame di tutti i fattori pertinenti relativi alle attività di pesca che interessano il nasello. Il riesame comprenderà le misure stabilite ai sensi del piano di ricostituzione del nasello e dello scampo, la loro attuazione ed il loro contributo al miglioramento della situazione di detto stock."

18. Dichiarazione della Commissione sul piano di capacità per la pesca del tonno rosso (allegato IV)

"La Commissione riconosce la possibilità di riesaminare il piano di gestione dell'UE relativo alla capacità di pesca figurante nell'allegato IV, punto 4, tabelle A e B. Tale riesame terrà conto dei piani di gestione nazionali della capacità di pesca presentati dagli Stati membri, che la Commissione dovrà approvare prima della presentazione all'ICCAT nel febbraio 2011.

Il piano di gestione dell'UE figurante nell'attuale regolamento sarà pertanto riveduto dopo la prossima riunione intersessione dell'ICCAT (febbraio 2011) nella quale l'ICCAT adotterà formalmente i piani di capacità trasmessi dalle parti contraenti, tra cui l'UE."

19. Licenze alle navi venezuelane relative alla pesca dei lutiani nella Guyana francese

"Il Consiglio prende atto dell'intenzione della Commissione di presentargli a breve una proposta di decisione del Consiglio che approva una dichiarazione di consenso in merito all'accesso delle navi battenti bandiera della Repubblica bolivariana del Venezuela alla zona economica esclusiva al largo delle coste della Guyana francese (equivalente ad un accordo internazionale, per cui è necessario il consenso del Parlamento europeo). La dichiarazione di consenso del Consiglio servirà da base giuridica per la concessione di licenze a dette navi. Il Consiglio e la Commissione sono consapevoli che, al fine di evitare perturbamenti nelle forniture all'industria di trasformazione della Guyana francese, è importante che le navi venezuelane siano in grado di proseguire la propria attività fin dall'inizio del 2011. Le licenze saranno pertanto rilasciate su base temporanea, in attesa del completamento della procedura di adozione della suddetta decisione del Consiglio sulla dichiarazione di consenso ."

20. Politica dei rigetti

"La Commissione ed il Consiglio riconoscono che i rigetti di pesce costituiscono uno spreco di risorse naturali ed un grave problema nelle attività di pesca mondiali ed europee. I rigetti diffusi danneggiano gli ecosistemi marini e la solidità finanziaria delle imprese che operano nel settore della pesca e sono da evitare sotto il profilo etico.

La Commissione ed il Consiglio si impegnano a ridurre i rigetti adesso e nella prospettiva di una riforma della politica comune della pesca. Accolgono con favore iniziative degli Stati membri ed opereranno in stretta collaborazione con questi ed altri al fine di risolvere tale problema, anche mediante prove di sistemi di gestione alternativi, attività di pesca pienamente documentate o una gestione attraverso lo sforzo di pesca. La Commissione ed il Consiglio attendono con interesse l'esito di iniziative quali la gestione dei contingenti di cattura al fine di ottenere dal CSTEP una valutazione dell'efficacia di tale iniziativa riguardo alla riduzione dei rigetti e della mortalità globale per pesca."
